



**ORDO SUPREMUS MILITARIS TEMPLI HIEROSOLYMITANI – OSMTH**

Membro consultivo accreditato O.N.U. – Membro I.P.B. Ginevra

Membro Agenzia Europea E.U.F.R.A. - O.N.G.

**ORDINE DEI CAVALIERI DEL TEMPIO DI HIERUSALEM**

Gran Priorato d'Italia

Membro Fondatore OSMTH



**COMMENDE**

**“SAINT MICHEL DE NOTRE DAME”**

**E**

**“MATILDE DI CANOSSA”**

**RESOCONTO**

**DEL CAPITOLO CONGIUNTO CELEBRATO A BASTIA UMBRA  
IL 13 GENNAIO 2018**

Sabato, 13 gennaio 2018, presso la Cattedrale di *San Michele Arcangelo*, a Bastia Umbra (PG), si è celebrato un Capitolo congiunto delle Commende “*Saint Michel de Notre Dame*” di Varese, e della Commenda “*Matilde di Canossa*” di Como e Lecco.



**Un momento della cerimonia capitolare**

Hanno partecipato al Capitolo: il Gran Priore Vicario dell'Ordine, Cav. Filippo Grammauta; il Gran Cancelliere dell'Ordine, Cav. Domenico Callea, il Gran Segretario dell'Ordine, Dama Donatella Merli; il Gran Cerimoniere, Cav. Luca Templari; il Commendatore della Commenda "*Saint Michel de Notre Dame*" di Varese, Cav. Renato Colognato; il Commendatore della Commenda "*Matilde di Canossa*" di Como e Lecco, Cav. Giuseppe Pavani; i Commendatori del Gran Priorato d'Italia Dama Antonella Gianni e Cav. Ettore Pallucca; il Commendatore della Commenda "*Tenet*" di Valdarno, Cav. Francesco Malatesta; i Precettori: Daniele Amaddii, Precettore di Grosseto, Cav. Vincenzo Cuteri, Precettore di Camerino, Cav. Sergio Masini, Precettore di Roma, e Cav. Simone Piccirilli, Precettore di Arezzo; diverse Dame, Cavalieri e Scudieri provenienti da diverse strutture territoriali templari d'Italia.



**L'investitura dei nuovi Cavalieri: (da sinistra) Edoardo Floridi, Andrea Maurelli, Michele Pierini, Maurizio Gustinicchi e Carlo Bebi**

Ha condotto i lavori capitolari il Commendatore della Commenda "*Saint Michel de Notre Dame*", Cav. Renato Colognato, coadiuvato dal Gran Cerimoniere, Cav. Luca Templari, che ha svolto le funzioni di Maestro delle Cerimonie, dal Cav. Vincenzo Cuteri, che ha svolto le funzioni di Cancelliere, dal Cav. Danilo Deci, che ha svolto le funzioni di Guardiano del Tempio, e dal Cav. Luca Meini, che ha svolto le funzioni di Maestro delle Armonie Musicali.

Prima di dare avvio alle parti speciali del Rituale, il Parroco della Cattedrale dove è stato celebrato il capitolo, Don Maurizio, ha impartito la benedizione a tutti i presenti. Durante il Capitolo si è proceduto:

- all'investitura cavalleresca dello Scudiero Edoardo Floridi e dei Postulanti Maurizio Gustinicchi, Andrea Maurelli e Michele Pierini, tutti della Commenda “*Saint Michel de Notre Dame*“;
- all'investitura cavalleresca del Postulante Carlo Bebi, che diventa membro della Commenda “*TENET*“ di Valdarno.



### **La commemorazione del Fr. Primo Teiten Tenca**

Terminata questa cerimonia, si è proceduto, secondo il Rituale dell'Ordine, alla commemorazione del Fratello Primo Teiten Tenca, Membro della Commenda “*Matilde di Canossa*”, recentemente scomparso, ricordato e rimpianto per le sue eccellenti doti umane ed etiche.

Alla fine della commovente cerimonia e dopo un breve saluto di ringraziamento del Cav. Giuseppe Pavani, Commendatore della Commenda “*Matilde di Canossa*”, è seguita l'allocuzione del Cav. Renato Colognato, Commendatore della Commenda “*Saint Michel de Notre Dame*”, il quale ha sottolineato come le Commende di Varese e di Como-Lecco hanno fortemente voluto che il Capitolo congiunto, insieme alla Precettoria di Camerino, si svolgesse in territorio umbro/marchigiano, lontano logisticamente al territorio di appartenenza. Questo per dare un forte significato all'innegabile concetto che non bisogna limitare l'operato delle Commende ai soli territori di appartenenza, ma “allargare” le proprie braccia su tutto il territorio nazionale in quanto lo spirito di Fratellanza e di Comunione di tutti i Fratelli e le Sorelle deve risultare evidente al di là degli aspetti giuridici e legali. Gli organi periferici dell'Ordine, quali le Precettorie e le Commende, devono “solo” essere le braccia operanti dell'unico spirito e anima che è il Gran Priorato d'Italia dell'OSMTH.

È seguita l'allocuzione del Cav. Luca Templari, Gran Cerimoniere dell'Ordine, il quale si sofferma sull'importanza di un sano e attento proselitismo, in quanto esso è

essenza vitale per l'Ordine, che oltre ad avvalersi di Membri di indiscussa qualità, ha necessità che essi aumentino costantemente nello spirito fraterno, epicentro del cammino Templare. Evidenzia, inoltre, il ruolo del Commendatore, paragonandolo a quello di un educatore, che osserva e suggerisce azioni e, allo stesso tempo, dispensa consigli per la realizzazione di un armonioso cammino di squadra. Il Gran Cerimoniere conclude la sua allocuzione augurando ai nuovi Cavalieri e a tutti i membri dell'Ordine un percorso ricco di luce e di soddisfazioni, sempre all'insegna della Fede Templare.

Poi è intervenuto il Cav. Domenico Callea, che, complimentandosi con i nuovi Cavalieri, ha esortato tutti alla fedeltà all'Ordine. Infatti, ha chiosato, "la promessa che oggi ha impegnato i Cavalieri nei confronti dell'Ordine e quest'ultimo nei confronti dei Cavalieri, è un vincolo indelebile che non può essere più cancellato. Lo spirito di fratellanza che si viene a creare è così di tale valore che non può essere abiurato".



**Foto di Gruppo**

Ha chiuso le allocuzioni il Gran Priore Vicario dell'Ordine, Cav. Filippo Grammauta, il quale, dopo avere portato i saluti del Maestro, cav. Stelio W. Venceslai, e del Gran Priore dell'Ordine, Cav. Paolo Nicola Corallini Garampi, impegnati in altri eventi istituzionali, ha dato il benvenuto ai nuovi Cavalieri che vanno ad infoltire la grande famiglia del Gran Priorato d'Italia, spiegando loro il significato del rito che è stato celebrato per la loro investitura cavalleresca. Tale rito non è, e non può essere, quello previsto dall'antica Regola per l'accoglienza nelle file dell'Ordine degli antichi Cavalieri, ai quali si chiedeva di essere uomini liberi da vincoli da persone terze, di rinunciare alla loro volontà e di essere fisicamente idonei

al combattimento. Oggi al moderno Templare si chiede invece il rispetto delle regole di civile convivenza, la tolleranza nei confronti di tutti e la pratica della fratellanza, nel rispetto degli antichi valori templari, che sono attuali più che mai.

Dopo la sospensione dei lavori capitolari, in un clima di gioia e di fratellanza, presso il ristorante “*Il Caldaro*” di Perugia, si è svolta la tradizionale Agape fraterna, alla quale hanno partecipato molti Membri dell’Ordine, loro familiari, ospiti e amici.

---

Il Gran Priore Vicario  
Cav. Filippo Grammauta